

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@LSECOLOXIX.IT

MASSIMO BALDACCÌ - EMPORIO SOLIDALE

«Tempo libero e competenze digitali, il mio contributo per i più bisognosi»

Massimo Baldacci, 64 anni, è volontario all'Emporio Solidale di via Canneto il Lungo, voluto dalle associazioni Il Ce.Sto e Genova Solidale con la sezione Anpi Teresa Mattei, nell'ambito del patto di sussidiarietà del Sestiere del Molo.

«Sono andato in pensione nell'aprile del 2021 e ho pensato che volevo dare valore al mio tempo libero», racconta Baldacci, che ha lavorato nel mondo dell'informatica, prima come programmatore e poi come project manager. «Nel gruppo di escursio-

nismo che frequentavo c'era Valentina Arcuri, che sapevo molto attiva nel campo del volontariato. Le ho chiesto dove avrei potuto essere utile e lei mi ha risposto che c'era giusto bisogno di qualcuno all'Emporio Solidale. Fino ad allora avevano tenuto i loro dati su carta e semplici fogli excel, ma quel sistema non bastava più. Avevano bisogno di un sistema professionale per poter immettere e raggiungere i dati da più sedi di lavoro. Ho quindi creato un'applicazione che è andata crescendo

passo dopo passo».

L'Emporio Solidale porta avanti la tradizionale consegna di aiuti alle famiglie in difficoltà di quella parte di centro storico, che sono oltre duecento. Si tratta per lo più di famiglie straniere, soprattutto senegalesi e marocchine, dallo scoppio del conflitto anche ucraine. Ma è anche uno spazio multifunzionale dove si svolgono corsi, incontri a laboratori.

«Il primo è stato il laboratorio di sartoria, poi sono arrivati i corsi di italiano, ginnastica, yoga, giardinaggio.

Da due settimane è partito il corso di informatica, che curo io. Si impara qualcosa ma soprattutto si socializza, si crea una comunità», aggiunge il volontario.

Baldacci frequenta anche le riunioni mensili dei volontari dell'Emporio e ricorda con piacere il momento in cui i miglioramenti apportati grazie alla sua applicazione sono stati notati e apprezzati. «Ammiro il lavoro di questo gruppo affiatato di volontari, abituati a gettare il cuore oltre l'ostacolo. Una di loro, quando abbiamo iniziato ad usare il nuovo sistema, si è avvicinata e mi ha detto: vorrei avere anche uno solo dei tuoi neuroni».—

LU.CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM - COL



COSA È

Il Col, Centro Oncologico Ligure, è un'associazione nata nel 2005 e basata principalmente sul volontariato, che nei suoi poliambulatori si occupa di diagnosi precoce dei tumori, assistenza sanitaria, assistenza psicologica ai malati oncologici e ai loro familiari.

COSA FA

Informare, prevenire, diagnosticare, ascoltare, prendersi cura, condividere, sono i verbi che il Col coniuga quotidianamente. Alle attività specialistiche si affiancano numerose altre iniziative: corsi di educazione alimentare; incontri e interventi sul territorio, nelle scuole e nei luoghi di lavoro; attività di aggiornamento e comunicazione in ambito socio-sanitario; raccolte fondi per sostenere e incrementare le attività.

CONTATTI

Col Centro Oncologico Ligure; Via Sestri 34, 010 6091250; viale Sauli 5/20, 010583049 Piazza dell'Olmo 6, 0107983979 www.colge.org info@colge.org

IL DIARIO

LIONS PER IL GALLIERA

Il Lions Club Genova Aeroporto Sextum aiuta il progetto "Sostegno contro la violenza: donne, anziani, minori" dell'ospedale Galliera con una raccolta fondi in diverse parti della città: chi donerà un minimo di 20 euro riceverà in cambio un panettone di alta pasticceria artigianale. I volontari sono oggi dalle 9.30 alle 16 nell'atrio del Galliera, da sabato a martedì 6 dicembre al Mercatino di San Nicola, il 6 dicembre anche dalle 9.30 alle 16 nell'atrio del Galliera, l'8 il 9 e l'11 dicembre dalle 9 alle 18 in piazza Ranco a Sestri Ponente e il 13 dicembre di nuovo al Galliera.

AFMA

Ogni mercoledì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.30 Afma Genova, associazione famiglie malati di Alzheimer, organizza nell'ambito del progetto di rete Café Alzheimer Diffuso la Pausa Café, una serie di attività in un'atmosfera accogliente e rilassata dedicate alle persone con demenza, ai loro caregiver e alla cittadinanza nei locali associativi di via Vado e piazza Albertina. Si va dall'accoglienza ai momenti di carattere terapeutico,

informativo, di svago e di socializzazione. www.afmagenova.org

EMERGENZA FREDDO

È ripartita l'iniziativa "Emergenza freddo" della Caritas, che fino alla fine di aprile, in collaborazione con gli enti di carità della Diocesi, promuove l'accoglienza notturna di emergenza per togliere dal freddo della strada le persone senza dimora. Per sostenere questo sforzo servono volontari e donatori che possano regalare un po' del proprio tempo e/o delle proprie risorse per coprire le notti e aiutare ad affrontare le spese dell'accoglienza, che spaziano dall'allestimento al riscaldamento alla sanificazione e pulizia degli spazi. Contatti: 010 2477015 e www.caritasgenova.it

SOROPTIMIST

Giovedì dalle 16 alle 18, nella sede della Società Ligure di Storia Patria a Palazzo Ducale, il Soroptimist Club genovese organizza il convegno "Read the Signs: riconosci i segnali di una relazione tossica". Per far individuare in tempo quei segnali (gelosia, controllo, manipolazione, collera) che possono portare

LA ONLUS GENOVESE

Helpcode in Mozambico aiuta le donne vittime di abusi

Fra le attività di Helpcode c'è il contrasto alla violenza di genere in Mozambico, dove i volontari della onlus genovese forniscono sostegno psicossociale alle donne vittime di violenza, spazi sicuri per incontrarsi, formazione per avviare attività economiche autonome. Nella foto, l'ultima sessione sul tema a Cabo Delgado.



alla tossicità e alla pericolosità di una relazione. Per una maggiore consapevolezza, perché le donne non accettino soprusi e prevaricazioni ma trovino la forza di troncare la relazione e rivolgersi al 1522. Intervengono: la presidente del Soroptimist Club Genova, Antonella Rossini; Giovannella Stropeni Nasta, psicologa e psicoterapeuta; Alessandra Montanini, pedagoga, operatrice del Centro Antiviolenza di Via Cairoli; Adele De Leo, responsabile

del comitato interassociativo Carta Diritti della Bambina; Francesco Panetta e Stefano Signoretti, dirigenti della questura di Genova e l'assessore comunale Francesca Corso.

DRITTO & ROVESCIO

L'associazione 50 & Più organizza per il terzo anno l'iniziativa benefica Dritto & Rovescio, invitando socie e cittadinanza a sferruzzare capi di lana che saranno consegnati il

17 dicembre nella chiesa di San Siro a Nervi presente don Valentino Porcile. Maglioni, sciarpe, guanti, calze, berretti e tutto quanto può scaldare uomini, donne e bambini, da far avere alle persone in difficoltà in vista del Natale. Per informazioni e consegne scrivere a 50epiu.ge@50epiu.it o telefonare ai due numeri 010 543042 e 010 5530352.

CHRISTMAS BAZAR

L'Abeo, Associazione Ligure

del Bambino Emopatico e Oncologico, organizza sabato dalle 15 nella sua sede, la Casa dei capitani coraggiosi di via Redipuglia 75, un mercatino natalizio dove si potranno trovare le borse create dalle volontarie e dalle mamme accolte dall'organizzazione di volontariato. Con il ricavato verranno finanziati i laboratori ludico educativi scelti dai bambini e ragazzi durante la lunga permanenza per le cure al Gaslini.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE LIGURIA-PALESTINA

«Raccogliamo scarpette e palloni per i bimbi della striscia di Gaza»

Le attrezzature possono essere donate in piazza Romagnosi o al centro sociale Buridda. Serviranno per i frequentatori di un nuovo centro sportivo

Lucia Compagnino

C'è tempo fino a Natale per partecipare alla campagna di raccolta di materiale sportivo "Facciamo squadra!", in favore di bambini e giovani

della Striscia di Gaza, promossa dall'associazione culturale Liguria-Palestina.

«Raccogliamo divise, scarpe e palloni da calcio, pallavolo e pallacanestro - racconta Karim Hamarneh, fondatore e presidente dell'associazione - e abbiamo bisogno soprattutto di scarpe, più costose e più difficili da reperire. Ma ogni aiuto, di ogni taglia, è gradito, perché sta nascendo una centro

sportivo polivalente nel nord di Gaza che sarà frequentato da bambini e ragazzi».

Chi ha materiali da donare può consegnarli al Circolo Bianchini di Rifondazione Comunista di piazza Romagnosi, a Marassi, o al laboratorio sociale occupato autogestito Buridda di corso Monte Grappa, nell'ex Magistero.

«Dal 2005 Gaza è una pri-

gione a cielo aperto e un minore su quattro ha problemi psicologici o di socializzazione. Lo sport è essenziale nella crescita di qualsiasi individuo, ma ancora più importante per chi vive in un territorio martoriato. Il popolo palestinese è oppresso, soprattutto negli ultimi anni, poco considerato anche dalla comunità internazionale», continua Hamarneh. Nato a Betlemme 71 anni fa, è venuto a Genova per frequentare l'Università, si è iscritto alla Facoltà di Farmacia, e non se ne è più andato. «Qui ho la famiglia, ho sposato una genovese, ma una parte del mio cuore è sempre a Gaza», confessa.

Il nuovo centro sportivo fa parte del progetto di riquali-

ficazione sociale e ambientale nei quartieri popolari al confine nord della Striscia di Gaza chiamato "Green Hopes Gaza", portato avanti dalla ong A.C.S., Associazione di Cooperazione e Solidarietà di Padova. Che segnala sul suo sito come secondo la Banca Mondiale il tasso di disoccupazione giovanile a Gaza sia il più alto del mondo. Mentre l'Università Al Azhar del Cairo ha sviluppato un test che mostra come quasi il 100% delle donne nell'area di intervento soffra di disturbi d'ansia causati dalla paura di una nuova offensiva israeliana, di cui il 33% ha raggiunto un livello grave di stress post traumatico e il 43% un livello medio.

L'associazione Liguria-Pa-

lestina, che conta una quarantina di tesserati e una trentina di volontari attivi, per metà liguri e per metà palestinesi, è nata quattro anni fa, con scopi culturali. «Organizziamo presentazioni di libri, mostre fotografiche, cene palestinesi, sempre molto apprezzate, proiezioni di film al Nickelodeon. Per far sapere cosa succede non lontano da qui. Penso che anche la cultura sia una forma di resistenza», aggiunge Hamarneh, anche volontario a Music for Peace, a sua volta protagonista di molte consegne di aiuti umanitari a Gaza negli anni scorsi, dove dà una mano come farmacista allo studio medico popolare dell'associazione.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA